ľUnità

VENERDÌ 30 APRILE 2010

L NOSTRO VENERDI Cinema



GLI ALTRI FILM

La fisica dell'acqua

'Shining Æall'italiana

La fisica dell'acqua

Regia di Felice Farina

Con Paola Cortellesi, Claudio Amendola, Stefano Dionisi. Lorenzo Valvassori

Italia, 2010

Distribuzione: Iris Film

Film italiano singolare, che non somiglia a nulla, con una storia stranissima alle spalle. Felice Farina (*Affetti speciali, Condominio, Bidoni*) l'ha girato molto tempo fa, ma non è riuscito a finirlo per problemi di budget. Anni dopo, è riuscito a riprenderlo in mano, a rivoltarlo completamen-

te (con il decisivo apporto della montatrice Esmeralda Calabria) e a chiuderlo narrativamente con un efficace uso di flash-back, voce fuori campo ed effetti digitali fatti in casa. Risultato: un film breve (76 minuti), insinuante, misterioso. Un viaggio nell'inconscio di Alessandro, bimbo di 7 anni perseguitato da ricordi - la morte del papà quando aveva un anno che dovrebbero essere sepolti ma emergono dall'acqua (il bimbo e la mamma vivono sulle rive di un lago). Paola Cortellesi è la mamma, Claudio Amendola uno zio aggressivo e ingombrante, Lorenzo Vavassori il piccolo, straordinario protagonista. Il montaggio ha colpi d'ala stupefacenti. la struttura narrativa frammentata ne fa un piccolo Shining lacustre. Da vedere, vi sorprenderà. AL. C.





Gli amanti Pierfrancesco Favino e Alba Rohrwacher in «Cosa voglio di più»



Cosa voglio di più

Regia di Silvio Soldini

Con Alba Rohrwacher, Pierfrancesco Favino, Teresa Saponangelo, Giuseppe Battiston

Italia, 2010

Distribuzione: Warner

ALBERTO CRESPI

osa voglio di più, hai ragione tu... voglio Aaaaanna! Così cantava Lucio Battisti, parole di Mogol, in un'Italia di tanti anni fa. Era una della canzoni per cui Battisti & Mogol vennero accusati di maschilismo (c'erano i famosi versi «la mattina c'è chi mi prepara il caffè / e la sera c'è chi non sa dirmi no / questo io lo so...»). Oggi le categorie di maschilismo e femminismo sembrano essersi spappolate nel crollo delle

ideologie, e in fondo anche di questo parla Cosa voglio di più, nuovo stranissimo bellissimo film di Silvio Soldini. Un film che, volendo ridurre tutto a slogan, racconta l'adulterio ai tempi della crisi - ma anche la passione in un'epoca dove tutte le passioni sono sopite, per i motivi post-ideologici di cui sopra. Insomma, un film dove c'è molta più roba di quanto appaia a prima vista, a riprova che i corpi nudi avvinti nel sesso, quando dietro c'è l'occhio e la mente di un artista, sono la metafora più potente di tutto ciò che cova sotto la pelle dei corpi medesimi. Altro che pornografia!

Alba Rohrwacher è Anna (un nome a caso!), Pierfrancesco Favino è Domenico. Vivono a Milano, anzi, in quell'immenso non-luogo che è l'hinterland milanese. Anna è sposata con Alessio (Giuseppe Battiston): lavorano entrambi, vivono discretamente, sono abbastanza felici, stanno pen-